

Codice A1704A

D.D. 6 luglio 2017, n. 652

L.R. 21/99, art. 52 - L.R. 63/78 art. 29 - Ammissione finanziamento di parte dei lavori integrativi dell'"Intervento funzionale per rendere disponibile l'acqua invasata bacini ENEL Valle Gesso per uso irriguo - Fase 1" e contestuale autorizzazione ad Arpea a liquidare il contributo concesso pari ad euro 221.712,43; diniego del finanziamento su quota di lavori integrativi pari a complessivi euro 80.951,88.

(omissis)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

(omissis)

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa:

- di non ammettere a finanziamento pubblico:

➤ i lavori di "Integrazione del sistema di misura delle portate – opere civili e riposizionamento sonde e tarature" per euro 25.010,00 o.f.i. in quanto negli atti prodotti non si rileva alcuna dimostrazione circa l'imprevedibilità che avrebbe reso necessari tali interventi, manca inoltre la motivazione necessaria per l'affidamento degli stessi tramite procedura negoziata richiesta dall'art. 57, comma 1 del d.lgs. 163/2006 anche con riferimento al comma 5. Peraltro tali lavori si configurano come rifacimenti di opere già realizzate, collaudate e liquidate;

➤ parte dei lavori relativi alle "Opere civili e impiantistiche per il completamento e automazione del nodo idraulico di Tetto del Lupo", e precisamente quelli eseguiti su ordini di servizio, per complessivi euro 55.941,88 in quanto l'affidamento di detti lavori non risulta essere stato compiuto seguendo quanto previsto dall'art. 57, comma 5, lettera a) del d.lgs. 163/2006 non risultando, dagli atti presentati, l'imprevedibilità della circostanza che ha reso tali lavori necessari e, anche se si considerassero varianti in corso d'opera, il Consorzio non ha comunque rispettato quanto stabilito dall'art. 132 del d.lgs 163/2006 e dagli artt. 161-163 del D.P.R. 207/2010 riguardo ai motivi legittimanti e alle varianti stesse:

- di ammettere a finanziamento i restanti lavori integrativi relativi alle "Opere civili e impiantistiche per il completamento e automazione nodo idraulico di tetto del Lupo" e quelli afferenti alla "Fornitura di aste idrometriche" per una spesa complessiva di euro 233.381,50;

- di autorizzare il pagamento di euro 221.712,43 a favore del Consorzio Irriguo di secondo grado Valle Gesso quale saldo del contributo concesso pari al 95% della spesa ammessa di euro 233.381,50, per i lavori integrativi relativi alle "Opere civili e impiantistiche per il completamento e automazione nodo idraulico di tetto del Lupo" e "Fornitura di aste idrometriche";

- di incaricare ARPEA ad erogare la somma euro 221.712,43 a favore del Consorzio Irriguo di secondo grado Valle Gesso - C.F. 92006280041 – via Roma n. 101 – 12041 – Bene Vagienna (CN), quale pagamento del saldo sul contributo concesso per lavori integrativi relativi alle "Opere civili e impiantistiche per il completamento e automazione nodo idraulico di tetto del Lupo" e "Fornitura di aste idrometriche";

- di autorizzare l'ARPEA all'utilizzo delle disponibilità presenti sul "Fondo infrastrutture rurali" partitario "Regione trasferiti con D.D. n. 188 del 29/07/2004, ai fini della liquidazione della somma di € 221.712,43 di cui trattasi;

- di trasmettere all'ARPEA la presente determinazione ai fini dell'erogazione del contributo di cui sopra;

- di disporre che l'ARPEA invii al Settore Infrastrutture, Territorio Rurale e Calamità Naturali in Agricoltura comunicazione dettagliata della liquidazione al fine di acquisire la documentazione che attesta l'erogazione dei contributi.

Secondo quanto disposto dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. il Codice Unico di Progetto (CUP) è B83H07000010004.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.r. n. 22/2010, nonché ai sensi del decreto legislativo 14/03/2013, n. 33.

Ai fini dell'efficacia del presente provvedimento si dispone che lo stesso, ai sensi dell'art. 26 comma 2 del d.lgs n. 33/2013, sia pubblicato sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Dr. Franco Antonio OLIVERO